



Delibera della Giunta Regionale n. 535 del 08/08/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

FSC 2014/2020 - DGR N. 280/2017 - RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO RUGGI D'ARAGONA - ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO REGIONALE E ISTITUZIONE DEL CAPITOLO DI SPESA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) con il D.Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono state definite le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi del Paese;
- b) l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce la dotazione finanziaria del FSC per il ciclo di programmazione 2014/2020 destinata a sostenere interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% nelle aree del Centro-Nord;
- c) l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), fatte salve le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- d) in data 24 aprile 2016, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, è stato stipulato il “Patto per lo Sviluppo della Regione Campania” in cui i soggetti sottoscrittori si impegnano ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Regione Campania;
- e) gli interventi individuati nell'ambito del citato “*Patto per lo Sviluppo della Regione Campania*” sono compresi nei seguenti settori prioritari:
 1. Infrastrutture;
 2. Ambiente;
 3. Sviluppo economico e produttivo;
 4. Scuola, Università e Lavoro;
 5. Turismo e Cultura;
 6. Sicurezza e Cultura della Legalità;
- f) gli obiettivi primari degli assi di interventi individuati mirano a recuperare il divario sociale, culturale e produttivo presente sul territorio;
- g) con il “Patto” si è voluto fornire una risposta flessibile ed integrata alle diverse esigenze territoriali promuovendo un efficace ed aggiornato coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione e di pianificazione tra le diverse fonti finanziarie disponibili;
- h) il CIPE, con la propria deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, nell'assegnare le risorse FSC 2014/20 destinate ai Patti sottoscritti con le Regioni, ha ritenuto ammissibili a finanziamento gli interventi immediatamente attivabili, rientranti nelle aree tematiche già individuate con la delibera CIPE n. 25/16;
- i) l'importo complessivo degli interventi ricompresi nel “Patto” ammonta a 9.558,24 milioni di euro, di cui 2.780,00 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 - 2020, di cui alla delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016;
- j) con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto a prendere atto e ratificare il “Patto” per dare un rapido avvio e garantire l'attuazione degli interventi considerati strategici e facilitare la nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014 – 2020;
- k) con il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 e s.m.i., sono stati definiti i compiti del Responsabile Unico del “Patto” e designati quali Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali competenti per materia;
- l) con DGR n. 14 del 17 gennaio 2017, è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del FSC 2014/2020 che descrive la governance del programma, individuando, tra l'altro, le figure e le relative funzioni, rimandando ad appositi atti da adottarsi (disciplinari,

convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità degli interventi;

PREMESSO, altresì, che:

- a) il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 20 Gennaio 2017, n. 4, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
- b) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 10 Gennaio 2017, n. 6, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
- c) con la Legge Regionale n. 9 del 03/02/2017 si è disposta la modifica alla legge di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 in attuazione dell'articolo 1, comma 468 della legge 11 dicembre 2016, n. 232".
- d) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 7 Febbraio 2017, n. 59, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- e) la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera a) della citata L.R. del 20 gennaio 2017 n.4 è autorizzata ad iscrivere in Bilancio con propria deliberazione, le entrate derivante da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- f) con Delibera della Giunta Regionale n. 230 del 26.04.2017, è stato approvato il Bilancio Gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R.C. n. 619/2016 e n. 658/2016;

DATO ATTO che:

- a) con nota prot. n. 33917 del 7 dicembre 2016 e successive integrazioni, la Regione Campania ha avanzato, ai sensi del punto 3.3 della delibera CIPE n. 26/2016, una proposta di riprogrammazione del menzionato "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania";
- b) la citata proposta, oggetto di successivi approfondimenti e integrazioni, nasce, fra l'altro, dall'esigenza di rendere i cronoprogrammi dei singoli interventi compatibili con il termine del 31 dicembre 2019, previsto dalla citata delibera CIPE n. 26/2016 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, nonché dall'opportunità di garantire l'allineamento con altre decisioni di programmazione assunte a livello nazionale;
- c) ai sensi del punto 3.3 della delibera CIPE n. 26/2016, "eventuali modifiche ai Patti per il Sud, di seguito alla loro prima sottoscrizione, sono concordate tra le Parti, su istruttoria del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne verificherà la coerenza con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione nazionale e comunitari. Di tali modifiche sarà in ogni caso data informativa alla Cabina di Regia di cui all'art. 1, comma 703, lett. c) della Legge n. 190/2014, istituita con D.P.C.M. del 25 febbraio 2016";
- d) con nota prot. n. 1732 del 12 maggio 2017, acquisita al protocollo regionale n. 13329/U.D.C.P./GAB/VCG1 del 12 maggio 2017, il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCOE) ha comunicato che la citata riprogrammazione è stata sottoposta, nel corso della riunione del 20 aprile 2017, all'attenzione della Cabina di Regia, che si è espressa favorevolmente;
- e) in allegato alla citata nota prot. n. 1732 del 12 maggio 2017, il DPCOE ha trasmesso il nuovo quadro degli interventi, ritematizzato in coerenza con le Aree tematiche di cui alla delibera CIPE n. 26/2016, che sostituisce l'elenco riportato nell'Allegato 1 al Patto del 24 aprile 2016;

PRESO ATTO

- a) della DGR n. 280 del 23/05/2017 recante: "*Presa d'atto e condivisione della proposta di riprogrammazione del "Patto per lo sviluppo della Regione Campania"*, che in allegato riporta il piano di interventi all'esito della riprogrammazione del citato Patto;
- b) che nell'allegato alla detta DGR 280/2017 è inserito nell'ambito del Settore Prioritario "Infrastrutture" l'intervento denominato "Riqualficazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona - Progettazione esecutiva" per il quale risulta

stanziata la somma di 18,5 milioni di euro, nonché l'intervento Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio - Ruggi d'Aragona - I Lotto per un importo pari a 81,5 milioni di euro;

- c) che la *"Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona"* assume valenza strategica per l'intero SSR campano e risulta coerente con la programmazione sanitaria nazionale di cui al DM 70 del 2.05.2015 e regionale di cui al decreto commissariale n. 33 del 17.05.2016;

CONSIDERATO

- a) che, dall'istruttoria dell'ufficio emerge che, anche per garantire il rispetto della tempistica di impiego delle risorse FSC 2014/2020, occorre consentire l'avvio delle attività di progettazione del nuovo polo assistenziale, didattico, di ricerca della città di Salerno, attraverso l'indizione di un concorso di idee di cui agli art. 156 e ss. del Decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;
- b) che la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, ha proposto il relativo cronoprogramma dei flussi finanziari, dal quale si evince, per la progettazione esecutiva dell'intervento *"Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona"* il seguente fabbisogno finanziario: € 100.000,00 nel 2017, € 15.000.000,00 nel 2018 ed € 3.400.000,00 nel 2019;
- c) che a tal fine risulta necessario acquisire in Bilancio le risorse ammontanti a 18,5 milioni di euro per la realizzazione dell'intervento *"Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona - Progettazione esecutiva"*;
- d) che risulta opportuno, altresì, definire le competenze in ordine alla gestione dell'intervento individuando il Responsabile Unico di Attuazione nell'ambito dell'amministrazione regionale e il soggetto attuatore dell'intervento;

CONSIDERATO che, con nota prot. reg. n. 0404056 del 14/06/2016, la Direzione Generale per la Programmazione Economica ed il Turismo ha comunicato che il Dipartimento per le Politiche di Coesione, con nota n. PCM-DPC 1116 del 10 maggio 2016 ha precisato che la Delibera CIPE equivale alla messa a disposizione delle risorse e che, quindi, per dette risorse finanziarie si possa procedere alla proposta di apposito provvedimento giuntale per l'iscrizione in bilancio delle risorse programmate dalle Delibere CIPE nn. 25/2016 e 26/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel "Patto";

RILEVATO che

- a) a. l'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale del 20 gennaio 2017, n. 4, prevede che, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, con deliberazioni di Giunta regionale sono adottate le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'iscrizione di risorse vincolate a scopi specifici, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- b) occorre procedere, in attuazione della D.G.R. n. 280/2017 sopra citata, all'iscrizione delle risorse ivi assegnate alla progettazione esecutiva dell'intervento *"Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona"* a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, pari ad un importo complessivo di 18,5 Meuro;
- c) le predette risorse non risultano iscritte nel bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;

RITENUTO:

- a) di dover iscrivere ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della L.R. 20 gennaio 2017 n. 4 la somma complessiva di € 18.500.000,00 di cui € 100.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, € 15.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 3.400.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2017-2019 e nel Bilancio Gestionale 2017-2019, quale quota parte delle risorse di cui alla Delibera CIPE 26/2016, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (All. 2), che ne forma parte integrante;

- b) di dover istituire, nel bilancio gestionale 2017-2019, con la classificazione prevista ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, il capitolo di spesa n. 7505, denominato “Progettazione della riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona”, vincolato al capitolo di entrata 1460 come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- c) di dover attribuire la titolarità gestionale del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 7505 alla DG 5004 Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR;
- d) di dover dare atto che le suddette somme non risultano iscritte nel bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;
- e) di dover dare atto, altresì, che l'acquisizione delle predette risorse rispetta i vincoli in materia di equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 1 comma 710 e seguenti della legge 208/2015;
- f) di dover individuare, quale Responsabile Unico per l'Attuazione il Direttore Generale pro tempore della Direzione per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR; con riferimento all'intervento “Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona - Progettazione esecutiva” e all'intervento “Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio - Ruggi d'Aragona - I Lotto”, inseriti all'interno del Patto per lo Sviluppo della Campania;
- g) di dover demandare ogni attività necessaria alla progettazione del nuovo polo assistenziale, didattico, di ricerca della città di Salerno, per l'attuazione dell'intervento “Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona - Progettazione esecutiva”, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR anche attraverso l'indizione di un concorso di idee di cui agli art. 156 e ss. del Decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

VISTI:

- a) Legge. 18 aprile 1984, n. 80
- b) la deliberazione del Cipe 2 maggio 1985
- c) l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)
- d) l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)
- e) il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania del 24/04/2016
- f) la Deliberazione del Cipe n. 25/2016
- g) la Deliberazione del Cipe n. 26/2016
- h) la Legge Regionale del 20 gennaio 2017, n. 4;
- i) la Legge Regionale del 3 febbraio 2017, n. 9;
- j) la DGR n. 280 del 23/05/2017;

VISTO il parere della Programmazione Unitaria reso in data 4/08/2017 con nota prot. n. 2017-0021324/UDCP/GAB/VCG1

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voto unanime:

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della L.R. 20 gennaio 2017 n. 4 la somma complessiva di € 18.500.000,00 di cui € 100.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, € 15.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 3.400.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2017-2019 e nel Bilancio Gestionale 2017-2019, quale quota parte delle risorse di cui alla Delibera CIPE 26/2016, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (All. 2), che ne forma parte integrante;
2. di istituire, nel bilancio gestionale 2017-2019, con la classificazione prevista ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, il capitolo di spesa n. 7505, denominato "Progettazione della riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona", vincolato al capitolo di entrata 1460 come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
3. di attribuire la titolarità gestionale del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 7505 alla DG 5004 Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR;
4. di dare atto che le suddette somme non risultano iscritte nel bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, né risultano essere state iscritte nei precedenti bilanci regionali;
5. di dare atto, altresì, che l'acquisizione delle predette risorse rispetta i vincoli in materia di equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 1 comma 710 e seguenti della legge 208/2015;
6. di individuare, quale Responsabile Unico per l'Attuazione il Direttore Generale pro tempore della Direzione per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR; con riferimento all'intervento "Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona - Progettazione esecutiva" e all'intervento "Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio - Ruggi d'Aragona - I Lotto", inseriti all'interno del Patto per lo Sviluppo della Campania;
7. di demandare ogni attività necessaria alla progettazione del nuovo polo assistenziale, didattico, di ricerca della città di Salerno, per l'attuazione dell'intervento "Riqualificazione e ristrutturazione del complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona - Progettazione esecutiva", alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR anche attraverso l'indizione di un concorso di idee di cui agli art. 156 e ss. del Decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;
8. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, all'AdG FSC, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR, al BURC per la pubblicazione, al Tesoriere regionale, al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7.